

AVIFAUNA DELLA CITTÀ DI VERONA: NUOVE INFORMAZIONI E PROGETTO ATLANTE URBANO

Maurizio Sighele

Associazione Verona Birdwatching – Via Lungolori, 5a – Verona

ABSTRACT

New interesting ornithological data relating to the Municipality of Verona are presented: uncommon or new species, variations in abundance or phenology. The new urban check-list is presented, with a total of 240 species. The initiative for a census of the Verona breeding birds is presented, summarizing the data collected in year zero, 2020, limited by the measures for the pandemic, when 66 breeding species were surveyed.

Key-words: *Aves, birds, urban fauna, check-list, urban atlas.*

RIASSUNTO

Sono presentate nuove informazioni ornitologiche d'interesse relative al Comune di Verona: specie poco comuni o mai segnalate, variazioni di abbondanza o di fenologia. Viene presentata la nuova check-list comunale che oggi comprende 240 specie. Viene presentata l'iniziativa di un censimento dell'avifauna nidificante di Verona riassumendo i dati raccolti nell'anno zero, il 2020, limitato dalle misure per la pandemia, quando sono state censite 66 specie nidificanti.

Parole chiave: Aves, uccelli, fauna cittadina, check-list, atlante urbano.

INTRODUZIONE

Dopo l'ultima pubblicazione a cura del Museo di Storia Naturale di Verona che trattava della fauna della città e nella quale erano inseriti alcuni capitoli a tema ornitologico (Latella, 2009), nuove informazioni sono state raccolte ad arricchire le conoscenze dell'avifauna cittadina, sia per nuove osservazioni, anche molto recenti, sia per ricerca bibliografica relativa in particolare al periodo tra la fine del XIX e l'inizio del XX secolo (Perini, 1858; De Betta, 1865; Dal Nero, 1891; Arrigoni degli Oddi, 1899; Cartolari, 1903; 1904; 1935; Giglioli, 1907; Biondi et al., 1996; Foschi et al., 1996; De Franceschi & De Franceschi, 1997). In tal modo è stata ampiamente aggiornata la precedente check-list del Comune di Verona (Sighele et al., 2009) che ora comprende 240 specie (Tabella 1), 22 delle quali segnalate solo prima del 1950. Le specie di origine non selvatica sono invece elencate nella Tabella 2.

RECENTI ACQUISIZIONI

Rapaci diurni, notturni e picchi

Negli ultimi anni tra le Torricelle e i primi *vaj* sopra Avesa sono state segnalate alcune specie d'interesse conservazionistico, inserite nell'Allegato I della Direttiva Uccelli: il Falco pecchiaiolo, il Picchio nero e il Falco pellegrino, che per frequenza di osservazione e altri indizi sono divenute pressoché certamente nidificanti regolari, seppur poco numerose.

Il Falco pecchiaiolo è un rapace di medie dimensioni, poco più piccolo di una Poiana, che giunge in Italia in aprile e torna in Africa a partire dalla metà di agosto volando verso Sud in gruppi molto numerosi lungo una sorta di corridoi preferenziali che passano, ad esempio, sopra le colline moreniche del Basso Garda. Anche sui rilievi attorno a Verona, alla fine di agosto, si eseguono censimenti mirati per seguire questo passaggio, in particolare nella zona di Canello e di Costagrande. Oltre che durante il passo migratorio, nella zona collinare qualche coppia di questo rapace è segnalata durante tutto il periodo riproduttivo.



Fig. 1 – Picchio nero in volo (foto Giacomo Sighele)

Molto interessante è la presenza del Picchio nero, picchio di notevoli dimensioni che nidifica diffusamente nelle aree boscate mature dell'arco alpino e per il quale negli ultimi 30-40 anni si sta notando una progressiva espansione verso zone collinari o di pianura; al di fuori del periodo riproduttivo era già stato notato un netto incremento delle segnalazioni in ambito urbano lungo il corso dell'Adige, ma i segni costanti della presenza di più individui tutto l'anno tra la Val Galina, Avesa e le Torricelle, area così vicina al centro della città, rappresentano sicuramente un avvenimento del tutto nuovo. Un altro picchio segnalato nelle colline sopra la città è il Picchio rosso minore (Dall'O', 2013).

Negli ultimi anni sono state segnalate numerose specie di rapaci diurni un tempo poco noti per l'ambiente cittadino, come Astore, Falco di palude e Albanella minore, talora anche piuttosto frequentemente mentre sporadiche segnalazioni hanno riguardato Nibbio reale e Falco pescatore. Nel 2020 è stato osservato due volte anche il passaggio della rara Albanella pallida. Tra i falchi è di notevole interesse la presenza del Grillaio nella zona di Trezzolano, Canello e Margiuni, dove almeno da una decina d'anni compare ormai regolarmente nel periodo post-riproduttivo (tra fine luglio e metà settembre) con numeri record di diverse decine di individui nel 2017 (Sighele et al., 2018). Piuttosto eccezionali le segnalazioni di Falco della regina, falco che ni-

difica sulle coste della Sardegna e della Croazia e che è stato osservato a Verona nell'agosto 2011 (2 individui), nel luglio e nel settembre 2017 e infine nell'aprile 2020. Anche la maestosa Aquila reale può frequentare le colline sopra Verona: rarissimi i dati storici, come quello di un individuo abbattuto nell'ottobre 1910 (Dal Nero, 1911), mentre ultimamente sono state raccolte diverse segnalazioni concentrate tra la fine di febbraio e maggio e tra la fine di agosto e ottobre. In particolare è stata vista in 4 diverse occasioni nel giro di 20 giorni tra la fine di febbraio e metà aprile 2020, mentre la più recente osservazione è quella dell'aprile 2021 a Canello.

Ancora tra Avesa e le Torricelle il 29 gennaio 2020 è stato registrato il canto del Gufo reale, un gufo di grandi dimensioni che vive ben distante dal disturbo antropico: in provincia la sua presenza è nota solamente nei pressi di pareti situate in Valdadige, nell'alta Valpantena, nella Valle dei Progni e in Val di Revolto. Questa segnalazione è quindi di notevole interesse e si ricollega a un'altra di questa specie proprio ad Avesa verso la fine del XX secolo e a un'altra molto più datata a Canello nel 1902 (Cartolari, 1903).



Fig. 2 – Gheppio (foto Sonia Gaetani)



Fig. 3 – Gabbiano comune a Ponte Pietra (foto Carla Chiappisi)

Specie acquatiche

Tra le specie osservate solo di recente, due nuovi anatidi sono stati segnalati sull'Adige cittadino durante i censimenti degli uccelli svernanti che si svolgono nel mese di gennaio: nel 2013 l'Orco marino e nel 2018 la Volpoca (precedentemente elencata tra le specie di origine aufuga). Tra gli aironi comparsi in città si possono elencare il Tarabuso e la Sgarza ciuffetto, osservati in singole occasioni, mentre nella zona delle Ferrazze nel gennaio 2018 è stato osservato un ibrido tra il raro Airone schistaceo e la Garzetta. Nelle aree meno antropizzate della parte Sud-orientale del Comune è spesso segnalato l'Ibis sacro, specie alloctona insediatasi da poco più di due decenni in Pianura Padana occidentale e da alcuni anni molto comune e abbondante anche in provincia di Verona. Nel 2016 è stato osservato persino in pieno centro, in volo sull'Adige.

Il Marangone minore è stato rilevato in città la prima volta a Ponte della Vittoria nel novembre 2018; dopo di allora viene segnalato spesso nei corsi d'acqua minori del Sud-Est del Comune, ma anche al Pestrino, dove si imbranca nel

gruppo dei Cormorani. È una specie del tutto nuova per la provincia di Verona dove, dopo le prime comparse nel 2014, è diventata numerosa e recentemente ha anche nidificato (Scarton et al., 2020). Un tempo assai raro in tutta Italia, questo piccolo cormorano è diventato assai comune in tutto il Veneto, dove negli ultimi 20 anni si è man mano espanso dalle zone costiere verso l'entroterra.

Interessante anche l'osservazione di un Voltolino che ha sostato per alcuni giorni nei pressi di Ponte Catena nel marzo 2017. Si tratta di un rallide migratore simile alla Gallinella d'acqua che abita zone umide con acque ferme o lente, noto in precedenza nel Comune per qualche osservazione non circostanziata (Dall'O', 2013). Nelle periferie cittadine, sia a Est che a Ovest, è stata osservata più volte la Pavoncella.

Gabbiani e sterne

Uno dei fenomeni ornitologici più interessanti che si può osservare a Verona in questi ultimi anni è la presenza del *roost* di Gabbiani comuni che si è formato in Lungadige Galtarossa.

I *coccai*, che in provincia di Verona si vedono solo fuori dal periodo riproduttivo, era noto che frequentassero l'Adige cittadino nelle ore diurne, per poi spostarsi a riposare la notte sul Lago di Garda. Da circa un decennio, invece, i Gabbiani comuni la sera si radunano in un dormitorio sul parapetto davanti alla Questura di Verona tra Ponte Aleardi e Ponte San Francesco: sono circa 2.500 individui (da 1.800 a 3.000) disposti in una lunga fila a realizzare uno spettacolo straordinario! Le marcature con anelli metallici e colorati che vengono applicate durante le sedute di inanellamento a scopo scientifico aiutano a capire da dove vengano questi gabbiani: principalmente giungono dai settori orientali del Centro-Nord Europa, cioè Estonia, Lettonia, Repubblica Ceca, Ungheria, Polonia, ma alcuni portano anello croato e altri ancora provengono dall'Olanda. Riletture effettuate lungo l'Adige cittadino dello stesso anello in inverni diversi testimoniano una certa "fedeltà" al sito di svernamento.

Il Gabbiano reale, gabbiano ben più grande del comune, è anch'esso numeroso in città soprattutto nel periodo invernale, ma questa specie, che mostra ovunque sempre maggiore sinantropia, diffusa in molti contesti urbani in Italia e all'estero per la sua adattabilità, è presente anche nei mesi più caldi e da alcuni anni ha iniziato a riprodursi nella città di Verona in manufatti poco frequentati o in disuso, come quelli nell'area della stazione ferroviaria di Porta Vescovo. L'area di raccolta rifiuti e del depuratore in Basso Acquar è quella che tra dicembre e febbraio ospita il maggior numero di gabbiani durante le ore diurne: oltre al Gabbiano comune, alla Gavina e al Gabbiano reale, questo è l'unico sito cittadino dove si possono incontrare Zafferano, Gabbiano reale nordico e Gabbiano reale pontico, tre gabbiani di dimensioni e piumaggio simili al Gabbiano reale e che quindi possono risultare di difficile identificazione per l'osservatore poco esperto. Anche per il Gabbiano reale pontico sono note alcune letture di anelli che suggeriscono la provenienza polacca di questi gabbiani; in Polonia era nato un individuo ibrido tra reale pontico e reale nordico, osservato nel gennaio 2012 e nel gennaio 2013. Per quanto riguarda i Laridae, vanno sottolineate le osservazioni avvenute nell'aprile 2021, entrambe molto interessanti

per essere state registrate in ambiente urbano: la prima segnalazione cittadina di Sterna maggiore e la seconda di Gabbiano corallino, la precedente risaliva al novembre 2001 (Bon & Semenzato, 2002).

Specie coloniali

Tre nuove specie si possono annoverare tra i nidificanti di Verona, seppur poco o per niente legate all'area urbana, e infatti insediatesi al di fuori dei quartieri più antropizzati, verso le Ferrazze: il Gruccione e il Topino, che hanno nidificato irregolarmente, e l'Airone cenerino, che dal 2012 ha formato una garzaia con progressivo incremento numerico delle coppie presenti (42 nel 2019).

Columbidae e Coraciidae

Nel gennaio 2015 al Pestrino ha svernato la Colombella, specie simile al piccione ormai piuttosto rara in provincia. Molto interessanti le osservazioni di Ghiandaia marina, colorato migratore transahariano che gode di un lento *trend* positivo di espansione anche nella provincia di Verona, segnalata nel territorio comunale dal 2014 in poi durante i passi migratori.

Passeriformi

Per sporadiche osservazioni nei passi migratori può essere elencata la Calandrella, mentre la Tottavilla e il Calandro sono di comparsa (pressoché) regolare. In bibliografia si trovano segnalazioni di Sterpazzolina comune nel XIX e XX secolo a Quinzano e Avesa (Arrigoni degli Oddi, 1899; Cerato, 1990). Sono state segnalate anche alcune specie tipiche delle zone montane come la Nocciolaia, che talora compare in pianura in periodo autunnale; il Merlo acquaiolo, che ha svernato nell'Adige cittadino o sul Fibbio a Montorio; il Crociere, il Ciuffolotto e la Cincia mora, che durante i mesi invernali capitano in città. Decisamente poco usuali l'Organetto minore – osservato in centro, in Borgo Venezia, in quartiere Pindemonte, a Parona, ad Avesa – e il Rampichino alpestre, che ha svernato ad Avesa nell'inverno 2015-2016 e a Boscomantico nel 2017-2018.

Tra le specie più rare, proprio nella zona di Boscomantico tra febbraio e marzo 2017 è stato osservato lo Zigolo golarossa: nel Comune di Verona era noto solo per un paio di apparizioni



Fig. 4 – Cinciarella marcata con anello lituano (foto Maurizio Sighele)

di un centinaio di anni orsono a Canello (Moltoni, 1953). Interessante l'osservazione di uno Zigolo delle nevi al Nassar nel novembre 2017, zigolo che vive nelle zone artiche e che in Italia è di presenza regolare proprio in provincia di Verona, in Lessinia; in precedenza questa specie era stata segnalata a Verona nel 2005 (Sighele et al., 2009). Nella zona di Ca' del Bue nel 2020 sono stati osservati due individui di Ortolano, uno zigolo che soffre di un progressivo declino e che è quasi scomparso dalla collina veronese dove era ben distribuito fino a 30 anni fa (De Franceschi, 1991).

Analogamente tutte le averle sono in declino e molte specie sono sparite come nidificanti in tutto il Veneto: le uniche segnalazioni recenti nel territorio comunale per Averla cenerina e Averla capirossa sono capitate alla Spianà nel 2009. L'Averla maggiore, che diversamente dalle altre averle è presente in Italia solo nei mesi invernali, è stata segnalata a Ca' del Bue nel dicembre 2010 e a Boscomantico nel novembre 2017. Più uniche che rare sono le segnalazioni di Piglia-

mosche pettirosso, osservato ad Avesa nel 2018, e di Tordo oscuro, catturato a Boscomantico nel 2001. Il Luì forestiero è un piccolo passeriforme asiatico che da qualche anno è diventato di comparsa regolare in Italia nel mese di ottobre, osservato anche a Verona negli anni 2014, 2018 e 2019, tra Corte Molon e Avesa.

Tra le letture cittadine di uccelli marcati non mancano quelle dei Passeriformi, anche se in questo caso le informazioni disponibili sono assai limitate poiché l'anellino metallico è di difficile decodifica con la semplice osservazione. Una Cinciallegra nata in Ungheria ha svernato a Verona nell'inverno 2017-2018, nel febbraio 2020 è stata notata una Cinciarella lituana. Per notizie di uccelli abbattuti: nel 1939 è stato catturato un Pigliamosche inanellato in Norvegia qualche mese prima, nel 1965 un Beccofrusone con anello ceco, mentre nel 1969 un Merlo dal collare che portava un anello inglese (Moltoni, 1948; 1973); quest'ultima è una delle poche segnalazioni di questo tordo a Verona, osservato però di recente ad Avesa nell'ottobre 2015.

PROPOSTA DI UN ATLANTE ORNITOLOGICO
URBANO DEL COMUNE DI VERONA

Oltre all'attenzione verso la comparsa di nuovi *taxa* che si osservano perlopiù nei periodi migratori o nei mesi invernali, la conoscenza dell'avifauna cittadina non può prescindere da ricerche sulle specie, comuni o meno, presenti nel territorio cittadino tutto il corso dell'anno o che giungono nei mesi più caldi per nidificare. Non è però mai stata effettuata alcuna ricerca mirata sugli uccelli che si riproducono nell'area urbana di Verona e per questo motivo l'Associazione Verona Birdwatching ha promosso l'idea di realizzare un atlante degli uccelli nidificanti a Verona, proponendo a soci e simpatizzanti un monitoraggio della durata di almeno tre anni a partire dal 2020. Gli atlanti urbani degli uccelli sono comunemente ritenuti importanti perché forniscono informazioni ecologiche del territorio di una città, una sorta di termometro della salute della fauna urbana e sono utilizzati per proporre modifiche nella gestione del verde e della pianificazione urbanistica (Dinetti, 2018). Spesso agli atlanti urbani è aperta la partecipazione anche di cittadini non esperti (*citizen science*), ma la risorsa dei soci della associazione, che hanno una conoscenza almeno di base dell'avifauna locale, conferisce una maggiore affidabilità a ogni segnalazione. Purtroppo le misure restrittive legate alla pandemia da Covid-19 hanno impedito agli osservatori di uscire dai propri domicili per diverse settimane proprio all'inizio della stagione riproduttiva. Si è cercato di ovviare in qualche modo a questa situazione e di sfruttare per quanto possibile il 2020 come un anno di prova, con la possibilità di impraticarsi con la metodologia del censimento, riproponendo la ricerca a partire dal 2021.

Area di studio e metodi

Si svolgerà un censimento degli uccelli nidificanti nel Comune di Verona nel triennio 2021-2023, con rilievi di tipo qualitativo (quali specie), ma anche col fine di stimare l'abbondanza di ogni specie (quante coppie). La superficie comunale da investigare è limitata a quella maggiormente antropizzata più o meno racchiusa a Sud dall'autostrada A4, a Est e a Ovest dalle due tangenziali, a Nord dalle pendici collinari. L'area di ricerca è stata suddivisa in un reticolo di quadrati di 1 km di lato su base UTM all'interno

del quale viene inserita ogni singola rilevazione, visto che tutti i dati saranno georeferenziati. Come per ogni atlante degli uccelli nidificanti, è prevista una raccolta di osservazioni censendo la specie, la stima degli individui, l'habitat urbano di incontro, la geolocalizzazione del dato e l'attività relativa alla riproduzione, con gradi diversi di sicurezza dell'evento riproduttivo. La certezza della nidificazione è attribuita ad esempio per l'osservazione di pulli, di adulti con imbeccata per i giovani, per il ritrovamento di un nido; la riproduzione è ritenuta probabile quando la specie è segnalata in canto o sono osservate coppie per diversi giorni nello stesso sito oppure per il rilievo di attività quali parate nuziali; la nidificazione, infine, è considerata solo possibile quando quella specie è semplicemente osservata o ne è sentito il canto in una singola occasione. Per semplificare la raccolta dei dati esistono diversi *data base* dove archiviare le proprie segnalazioni *online*, anche tramite *app* per *smartphone*, che permettono l'immediata georeferenziazione dell'osservazione. Quello adottato per questo atlante è *ornitho.it*, utilizzato per gli atlanti nazionali dei nidificanti e degli svernanti e già noto a molti appassionati di avifauna, che permette di registrare tutte le informazioni necessarie a questa ricerca.

2020: risultati

Durante il 2020 è stata effettuata una del tutto parziale raccolta dati, limitata a quanto era possibile vedere o sentire dalle finestre o dall'uscio di casa o durante i tragitti da e per il luogo di lavoro o nelle poche altre uscite consentite. Terminato il periodo di chiusura per motivi sanitari, sono giunti ulteriori dati, ma per alcune specie ormai la stagione riproduttiva era già ampiamente avviata. Con questi limiti nel 2020 nel Comune di Verona sono state rilevate 66 specie nidificanti elencate nella Tabella 3 secondo la tassonomia di Gill et al. (2021), tra possibili (6), probabili (22) e certe (38), una cifra in linea con molti atlanti urbani (Dinetti, 2018). Nonostante il censimento sia stato del tutto parziale, è interessante notare come l'elenco comprenda praticamente tutte le specie che, da informazioni non standardizzate raccolte in precedenza, era noto che nidificassero regolarmente negli ultimi anni nella parte più antropizzata del Comune di

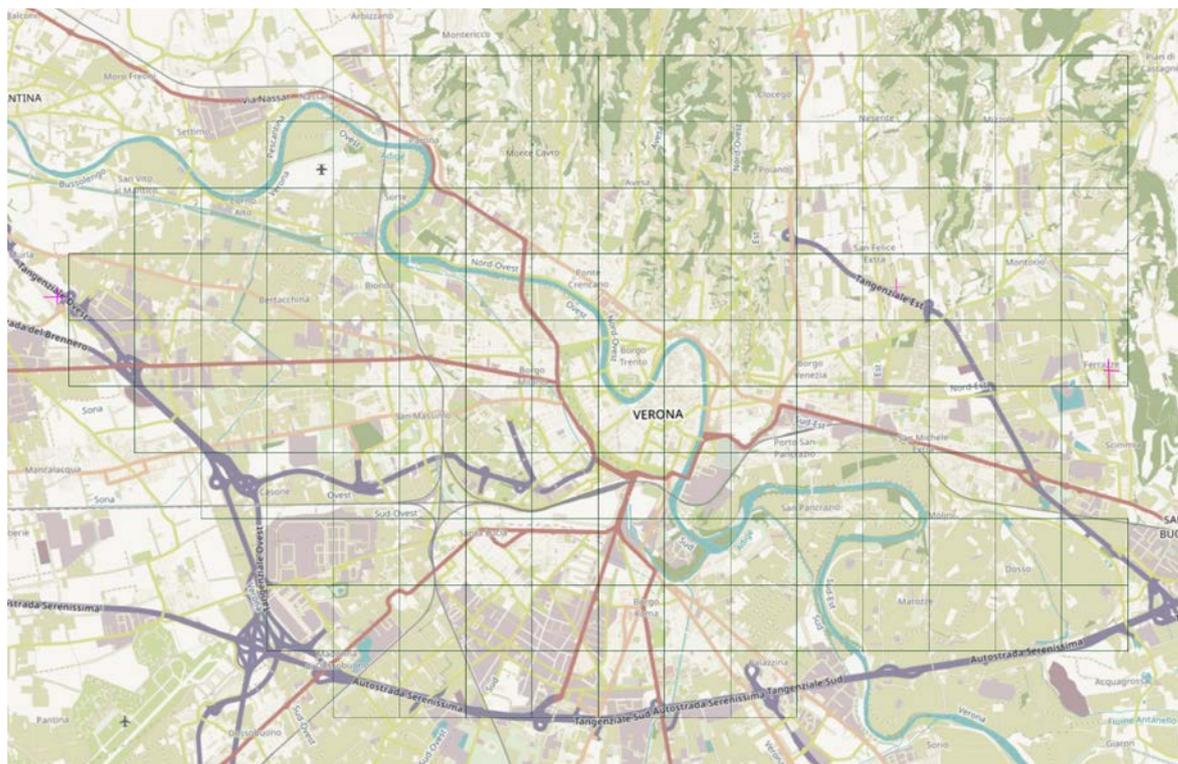


Fig. 5 – Area di ricerca per l’atlante ornitologico urbano di Verona (cartina basata su © OpenStreetMap www.openstreetmap.org/copyright)

Verona, a parte il Corriere piccolo e la Cannaio-la comune, entrambe difficili da contattare nel periodo di confinamento domiciliare. Le specie maggiormente segnalate nel censimento del 2020 sono state in ordine Merlo, Tortora dal collare, Capinera, Cinciallegra, Storno, Fringuello, Verzelino, Picchio verde. Questo picchio, ora tra le specie più segnalate in città, era un tempo confinato nelle zone boscate collinari e considerato in calo demografico alla fine del XX secolo (De Franceschi, 1991), mentre oggi è in progressiva espansione in pianura, sia in parchi cittadini che lungo le aste fluviali alberate. Tra le specie di interesse conservazionistico sono state rilevate il Succiacapre, il Falco pecchiaiolo, il Martin pescatore, il Falco pellegrino, il Picchio nero. Se per quanto riguarda il numero di specie questa circoscritta indagine è riuscita comunque nell’intento di dare un elenco delle specie presenti nel territorio comunale maggiormente antropizzato, la raccolta dati è del tutto insufficiente per quanto concerne il dato quantitativo del numero di coppie, così come, ovviamente, nel mappare gli insediamenti.

2020: discussione

Il Piccione domestico, specie che si pensava potesse creare possibili problemi per le deiezioni, non sembra così impattante, forse per l’esplosione della presenza urbana di una specie congenere, il Colombaccio, che analogamente al Picchio verde un tempo viveva solo in zone boscate collinari, mentre oggi frequenta ampiamente anche i parchi cittadini. La Tortora dal collare, segnalata in provincia di Verona solo da una cinquantina d’anni, è oggi abbondante e ubiquitaria. Oltre al Colombaccio e al Picchio verde, altre specie si stanno pian piano “inurbando”, come la Gazza, che è sempre più diffusa in tutta l’area urbana mentre era assente fino alla fine del secolo scorso, con una invasione che è iniziata da Sud-Est e da Sud-Ovest. Viceversa, altre specie sono quasi scomparse da Verona per la riduzione delle zone rurali e degli incolti in periferia: non ci sono segnalazioni recenti di nidificazione certa del Barbagianni; poco numerosi e irregolari risultano Saltimpalo, Beccamoschino, Strillozzo e Allodola; l’Averla piccola, in decisa diminuzione in tutte le zone di pianura per ridu-



Fig. 6 – Merli maschi (foto Cristiano Izzo)

zione degli habitat adatti, non è stata rilevata nel censimento 2020, anche se nell'ultimo decennio qualche coppia di questa specie si è riprodotta nella città di Verona. Tra i falchi, il Lodolaio nidifica sporadicamente, come capitato a Villa Pullè nel 2014. Passera d'Italia e Passera mattugia sono state segnalate come nidificanti nel 2020, ma è noto come tutte le passere siano in netto declino in Europa occidentale e così in Italia, con una diminuzione tra il 50 e l'80% della popolazione a partire dall'ultimo ventennio del XX secolo (Brichetti et al., 2008; Summers-Smith et al., 2015). Anche a Verona si nota questo calo: nel 2020 le coppie rilevate sono state poche e localizzate; in particolare la Passera mattugia è stata contattata in una sola area, nella zona di Villa Buri. La drastica riduzione delle passere è stata imputata a moltissimi fattori extraurbani (uso di diserbanti, agricoltura intensiva), ma anche urbani: riduzione del verde urbano, inquinamento atmosferico, ossidanti, dieta inappropriata, telefonia GSM, inquinamento acustico che impedirebbe ai genitori di sentire i richiami dei nuovi nati, benzina senza piombo... Rondine, Balestruccio e Rondone comune sono oggi molto localizzati e meno numerosi rispetto al passato, un calo diffusamente riscontrato per diversi motivi, in particolare l'uso di pesticidi nelle zone di svernamento che riduce le risorse trofiche, la difficoltà nel reperire un sito valido per costruire il nido per le mutate tecniche di edificazione di tetti, sottotetti o stalle.

Forse agli stessi motivi, ma meno consistente, è adducibile la riduzione della presenza cittadina dello Storno. Probabilmente per la mutata gestione degli argini dell'Adige cittadino, oltreché per la crisi di buona parte delle specie legate alle zone umide o ai corsi d'acqua, non sono noti recenti eventi riproduttivi di alcune specie legate al canneto. Per il Tarabusino si conosce una singola osservazione nel 2012 al Pestrino, mentre l'anno precedente aveva nidificato in una cava nei pressi di Cadidavid; Cannareccione e Cannaiola verdognola sono osservati solo nel passo migratorio, ma non si hanno notizie recenti di una loro nidificazione. Negli ultimi anni sono stati osservati solo nei mesi invernali Migliarino di palude e Pendolino, specie, questa, in forte decremento in tutta la Pianura Padana centro-orientale (Brichetti & Grattini, 2010).

RINGRAZIAMENTI

Per le informazioni e i dati si ringraziano: Mick Allen, Paolo Bertini, Riccardo Bombieri, Raffaello Carlassara, Massimo Cavallini, Carla Chiappisi, Alessandra Corso, Michele Dall'O', Mauro D'Offria, Vittorio Fanelli, Cristiano Izzo, Roberto Lerco, Francesco Lezzi, Maurizio Lezzi, Luca Longo, Luca Milione, Andrea Mosele, Paolo Parricelli, Anna Pigozzo, Paolo Ronconi, Giacomo Sighele, Roberto Zanella, Corrado Zanini, Mario Zara.

PARTECIPANTI ALL'ANNO ZERO DELLA RICERCA PER L'ATLANTE ORNITOLOGICO URBANO DEL COMUNE DI VERONA

Hanno partecipato o hanno fornito informazioni: Mick Allen, Paolo Bertini, Michele Bottazzo, Carla Chiappisi, Riccardo Fiorentini, Sonia Gaetani, Cristiano Izzo, Roberto Lerco, Maurizio Lezzi, Paolo Oliboni, Anna Pigozzo, Stefano Rossin, Giacomo Sighele, Maurizio Sighele, Mario Spezia, Paola Tarasco, Ernesto Toffali, Roberto Zanella, Corrado Zanini.

BIBLIOGRAFIA

- ARRIGONI DEGLI ODDI E., 1899. Note ornitologiche sulla Provincia di Verona. *Atti Soc. Ital. Sc. Nat.* 38 (1/2): 75-190.
- BIONDI M., PIETRELLI L., GUERRIERI G., 1996. Revisione degli avvistamenti e delle catture del Calandro maggiore, *Anthus novaeseelandiae*, in Italia con cenni sul suo status nel Palearctico occidentale. *Riv. Ital. Orn.* 65 (2): 101-112.
- BON M. & SEMEZATO M., 2002. Rapporto ornitologico per la regione Veneto. Anni 1999, 2000, 2001. *Boll. Mus. St. Nat. Venezia*, 53: 231-258.
- BRICHETTI P. & GRATTINI N., 2010. Distribuzione e trend delle popolazioni di Pendolino *Remiz pendulinus* nidificanti in Italia nel periodo 1980-2007. *Picus*, 36 (69): 1-11.
- BRICHETTI, P., RUBOLINI, D., GALEOTTI, P. & FASOLA, M., 2008. Recent declines in urban Italian Sparrow *Passer (domesticus) italiae* populations in northern Italy. *Ibis*, 150 (1): 177-181.
- CARTOLARI G.B., 1903. Note per il calendario ornitologico veronese dell'anno 1902. *Atti Mem. Accad. Agr. Sc. Lett. Arti Comm. Verona* 4 (4): 7-20.
- CARTOLARI G.B., 1904. Note per il calendario ornitologico veronese dell'anno 1903. *Atti Accademia Agr., Scienze, Lettere, Arti e Comm. Verona* 4 (5): 22.
- CARTOLARI G.B., 1935. Cattura di Cesena fosca. *Riv. Ital. Orn.* 5: 232.
- CERATO E., 1990. La Sterpazzolina, *Sylvia cantilans*, in provincia di Vicenza. *Riv. Ital. Orn.* 60 (3/4): 147-152.
- DALL'O' M. (a cura di), 2013. Osservazioni naturalistiche nel SIC "Val Galina e Progno Borago". Cierre Ed.: 132 pp.
- DAL NERO V., 1891. Nota delle specie di uccelli rari che vennero catturati nel territorio veronese durante l'anno 1890-91. *Boll. Naturalista* 11 (5): 59-60.
- DAL NERO V., 1911. Catture notevoli nel Veronese. *Riv. ital. Orn.*, 1 (1-2): 90.
- DE BETTA E., 1865. Note ed osservazioni sulla straordinaria od accidentale comparsa di alcune specie di uccelli nelle provincie venete e sulle cause rispettive. *Atti Reale Ist. Ven. di Sc., Lett. Arti*, t. 10, s. 3: 812-841.
- DE FRANCESCHI P., 1991. Atlante degli uccelli nidificanti in provincia di Verona (Veneto) 1983-1987. *Memorie del Museo Civico di Storia Naturale di Verona* 9: 154 pp.
- DE FRANCESCHI P. & DE FRANCESCHI G., 1997. Il Museo Nascosto: gli Uccelli. *Museo Civico di Storia Naturale di Verona*. 32 pp.
- DINETTI M., 2018. Atlante degli uccelli nidificanti nell'area urbana di Pisa. *Ecologia Urbana* 30 (2): 212 pp.
- FOSCHI U.F., BULGARINI F., CIGNINI B., LIPPERI M., MELLETTI M., PIZZARRI T. & VISENTIN M., 1996. Catalogo della collezione ornitologica "Arrigoni degli Oddi" del Museo Civico di Zoologia di Roma. *Ric. Biol. Selvaggina* 97: 176 pp.
- GILL F., DONSKER D. & RASMUSSEN P., 2021. IOC World Bird List (v11.1). doi: 10.14344/IOC.ML.11.1 – www.worldbirdnames.org.
- LATELLA L. (a cura di). Animali in città. Altri abitanti di Verona. Scripta edizioni, Verona: 214 pp.
- MOLTONI E., 1948. Uccelli inanellati all'estero e ripresi in territorio italiano. *Riv. Ital. Orn.* 18 (3): 126-134.
- MOLTONI E., 1953. Ancora sullo Zigolo golarossa – *Emberiza leucocephala*, Gm. – nell'Italia settentrionale. *Riv. Ital. Orn.* 23 (1): 36-37.
- MOLTONI E., 1973. Elenco di parecchie centinaia di uccelli inanellati all'estero e ripresi in Italia ed in Libia. *Riv. Ital. Orn.* 43 (suppl.): 182 pp.
- SCARTON F., SIGHELE M., STIVAL E., VERZA E., CASSOL M., FIORETTO M., GUZZON C., MAISTRI R., MEZZAVILLA F., PEDRINI P., PIRAS G., UTMAR P. & VOLCAN G., 2020. Risultati del censimento delle specie coloniali (Threskiornithidae – Ardeidae – Phalacrocoracidae) nidificanti nel Triveneto (Veneto, province di Trento e Bolzano, Friuli-Venezia Giulia). Anno 2019. *Birding Veneto*, www.birdingveneto.eu/garzaie.
- PERINI G., 1858. Uccelli Veronesi. *Tip. Vicentini*, Verona: 320 pp.
- SIGHELE M., BON M., VERZA E., STIVAL E. & CASSOL M., 2018. Rapporto ornitologico per la regione Veneto. Anno 2017. *Boll. Mus. Civ. St. Nat. Venezia* 69: 101-127.
- SIGHELE M., MORBIOLI M. & DE FRANCESCHI P.F., 2009. Check-list dell'avifauna del comune di Verona (dal 1985 al 2009). In: Latella L. (a cura di). Animali in città. Altri abitanti di Verona. Scripta edizioni, Verona: 183-188.
- SUMMERS-SMITH J.D., CHRISTIE D.A. & GARCIA E.F.J., 2015. House Sparrow (*Passer domesticus*). In del Hoyo J., Elliott A., Sargatal J., Christie D.A., de Juana E. (eds), Handbook of the Birds of the World Alive. *Lynx Edicions*, Barcelona.

Tab. 1 – Check-list degli uccelli del Comune di Verona

La tassonomia della check-list segue Gill et al., 2021

status ABC

primo codice	A	specie selvatica osservata dal 1950
	B	specie selvatica osservata prima del 1950
	C	specie introdotta o a fuga con popolazione che si autosostiene, osservata dal 1950
secondo codice	1	regolare, contattata in almeno 9 degli ultimi 10 anni
	2	irregolare, contattata meno di 9 volte negli ultimi 10 anni
	3	occasionale, contattata meno di 9 volte dal 1950
	4	contattata prima del 1950
terzo codice	1	nidificante regolare
	2	nidificante irregolare
	3	nidificante occasionale
	4	nidificante storico, nessuna riproduzione negli ultimi 10 anni
	0	non noto come nidificante

status

S	sedentario	N	nidificante	M	migratore
I	presenza invernale	O	occasionale	?	dato dubbio
reg	regolare	irr	irregolare	ext	estinto (come nidificante)

note

vengono indicati gli anni di osservazione per le segnalazioni occasionali

	Ordine / famiglia	Nome volgare	Nome scientifico	ABC	status	note
Anseriformes						
1	Anatidae	Oca granaiola d. tundra	<i>Anser serrirostris</i>	B40	O	1902
2		Cigno reale	<i>Cygnus olor</i>	C11	S, N	
3		Cigno selvatico	<i>Cygnus cygnus</i>	B40	O	1838
4		Volpoca	<i>Tadorna tadorna</i>	A30	O	2018
5		Casarca	<i>Tadorna ferruginea</i>	C20	M irr	
6		Marzaiola	<i>Spatula querquedula</i>	A10	M reg?	
7		Mestolone	<i>Spatula clypeata</i>	A20	M irr	
8		Canapiglia	<i>Mareca strepera</i>	A30	O / M irr?	
9		Fischione	<i>Mareca penelope</i>	A30	O	2007 2007 2011 2016/2017
10		Germano reale	<i>Anas platyrhynchos</i>	AC11	S, N	
11		Codone	<i>Anas acuta</i>	A30	O	1990 2009
12		Alzavola	<i>Anas crecca</i>	A10	M reg, I (reg?)	
13		Fistione turco	<i>Netta rufina</i>	A30	O / M irr, I Irr?	2007 2011 2012 2017 2018 2019
14		Moriglione	<i>Aythya ferina</i>	A20	M irr, I irr	
15		Moretta	<i>Aythya fuligula</i>	A20	M irr, I irr	
16		Orco marino	<i>Melanitta fusca</i>	A30	O	2013
17		Smergo maggiore	<i>Mergus merganser</i>	A20	M irr, I irr	
18		Smergo minore	<i>Mergus serrator</i>	A30	O	
Galliformes						
19	Phasianidae	Quaglia	<i>Coturnix coturnix</i>	A11	M reg, N	
20		Fagiano comune	<i>Phasianus colchicus</i>	C11	S, N	

	Ordine / famiglia	Nome volgare	Nome scientifico	ABC	status	note
Caprimulgiformes						
21	Caprimulgidae	Succiacapre	<i>Caprimulgus europaeus</i>	A11	M reg, N	
Apodiformes						
22	Apodidae	Rondone maggiore	<i>Tachymarptis melba</i>	A10	M reg	
23		Rondone comune	<i>Apus apus</i>	A11	M reg, N	
24		Rondone pallido	<i>Apus pallidus</i>	A20	M irr	
Otidiformes						
25	Otididae	Gallina prataiola	<i>Tetrax tetrax</i>	B40	O	1879 1897
Cuculiformes						
26	Cuculidae	Cuculo	<i>Cuculus canorus</i>	A11	M reg, N	
Pterocliiformes						
27	Pterocliidae	Sirratte	<i>Syrrhaptes paradoxus</i>	B40	O	1888
Columbiformes						
28	Columbidae	Piccione di città	<i>Columba livia f.domestica</i>	C11	S, N	
29		Colombella	<i>Columba oenas</i>	A30	O, I irr	2015
30		Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>	A11	S, N, M reg	
31		Tortora selvatica	<i>Streptopelia turtur</i>	A11	M reg, N	
32		Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	A11	S, N	
Gruiformes						
33	Rallidae	Porciglione	<i>Rallus aquaticus</i>	A20	M irr, I irr	
34		Voltolino	<i>Porzana porzana</i>	A30	O	1999 2017
35		Gallinella d'acqua	<i>Gallinula chloropus</i>	A11	S, N, M reg, I	
36		Folaga	<i>Fulica atra</i>	A11	S, N, M reg, I	
37	Gruidae	Gru	<i>Grus grus</i>	A10	M reg	
Podicipediformes						
38	Podicipedidae	Tuffetto	<i>Tachybaptus ruficollis</i>	A11	S, N, M reg, I	
39		Svasso maggiore	<i>Podiceps cristatus</i>	A12	M reg, I, N irr	
40		Svasso piccolo	<i>Podiceps nigricollis</i>	A30	O	2006
Phoenicopteriformes						
41	Phoenicopteridae	Fenicottero	<i>Phoenicopus roseus</i>	A30	O	2008
Charadriiformes						
42	Burhinidae	Occhione	<i>Burhinus oedicnemus</i>	B40	O	1900
43	Recurvirostridae	Cavaliere d'Italia	<i>Himantopus himantopus</i>	A30	O	2004 2006 2010
44		Avocetta	<i>Recurvirostra avocetta</i>	B40	O	1813
45	Charadriidae	Pavoncella	<i>Vanellus vanellus</i>	A30	O	2017 2017 2019 2020
46		Corriere grosso	<i>Charadrius hiaticula</i>	A30	O	1990
47		Corriere piccolo	<i>Charadrius dubius</i>	A11	M reg, N	
48		Piviere tortolino	<i>Charadrius morinellus</i>	B40	O	1896

	Ordine / famiglia	Nome volgare	Nome scientifico	ABC	status	note
49	Scolopacidae	Chiurlo piccolo	<i>Numenius phaeopus</i>	B40	O	1903
50		Gambecchio nano	<i>Calidris temminckii</i>	B40	O	1902
51		Piovanello pancianera	<i>Calidris alpina</i>	B40	O	1902
52		Beccaccia	<i>Scolopax rusticola</i>	A10	M reg?	
53		Beccaccino	<i>Gallinago gallinago</i>	A10	M reg	
54		Piro piro piccolo	<i>Actitis hypoleucos</i>	A13	M reg, N irr	N: 2012
55		Piro piro culbianco	<i>Tringa ochropus</i>	A20	M irr	
56		Pettegola	<i>Tringa totanus</i>	A30	O / M irr?	
57		Piro piro boschereccio	<i>Tringa glareola</i>	A30	O	2001
58		Pantana	<i>Tringa nebularia</i>	A30	O	2004 2016 2017 2021
59	Glareolidae	Corrione biondo	<i>Cursorius cursor</i>	B40	O	1817 1879
60	Laridae	Gabbiano comune	<i>Chroicocephalus ridibundus</i>	A10	M reg, I	
61		Gabbianello	<i>Hydrocoloeus minutus</i>	A30	O	1992 2019
62		Gabbiano corallino	<i>Ichthyaetus melanocephalus</i>	A30	O	2001 2021
63		Gavina	<i>Larus canus</i>	A10	M reg, I	
64		Mugnaiaccio	<i>Larus marinus</i>	A30	O	1997?
65		Gabbiano reale nordico	<i>Larus argentatus</i>	A10	M reg, I	
66		Gabbiano reale pontico	<i>Larus cachinnans</i>	A10	M reg, I	
67		Gabbiano reale	<i>Larus michahellis</i>	A13	M reg, I, S, N irr	N?: 2019 2020
68		Zafferano	<i>Larus fuscus</i>	A10	M reg, I	
69		Sterna maggiore	<i>Hydroprogne caspia</i>	A30	O	2021
70	Mignattino comune	<i>Chlidonias niger</i>	A30	O	2003	
Ciconiiformes						
71	Ciconiidae	Cicogna nera	<i>Ciconia nigra</i>	A30	O	2001 2009 2013
72		Cicogna bianca	<i>Ciconia ciconia</i>	A20	M irr, I irr	
Suliformes						
73	Phalacrocoracidae	Marangone minore	<i>Microcarbo pygmaeus</i>	A30	O, I irr	dal 2018
74		Cormorano	<i>Phalacrocorax carbo</i>	A10	M reg, I	
Pelecaniformes						
75	Threskiornithidae	Ibis sacro	<i>Threskiornis aethiopicus</i>	C20	M irr, I irr	dal 2016
76	Ardeidae	Tarabuso	<i>Botaurus stellaris</i>	A30	O	2011
77		Tarabusino	<i>Ixobrychus minutus</i>	A23	M irr, N irr	N: 2011 2012?
78		Nitticora	<i>Nycticorax nycticorax</i>	A20	M irr	
79		Sgarza ciuffetto	<i>Ardeola ralloides</i>	A30	O	2017
80		Airone guardabuoi	<i>Bubulcus ibis</i>	A10	M reg, I	
81		Airone cenerino	<i>Ardea cinerea</i>	A12	M reg, I, N irr	
82		Airone rosso	<i>Ardea purpurea</i>	A20	M irr	
83		Airone bianco maggiore	<i>Ardea alba</i>	A10	M reg, I	
84	Garzetta	<i>Egretta garzetta</i>	A10	M reg, I, E		

	Ordine / famiglia	Nome volgare	Nome scientifico	ABC	status	note
Accipitriformes						
85	Pandionidae	Falco pescatore	<i>Pandion haliaetus</i>	A30	O	1940 2014
86	Accipitridae	Falco pecchiaiolo	<i>Pernis apivorus</i>	A12	M reg, N irr	
87		Biancone	<i>Circaetus gallicus</i>	A10	M reg	
88		Aquila minore	<i>Hieraetus pennatus</i>	A30	O	1999
89		Aquila reale	<i>Aquila chrysaetos</i>	A30	O	1910 2004 2011 2019 2020 2021
90		Sparviere	<i>Accipiter nisus</i>	A11	S, N	
91		Astore	<i>Accipiter gentilis</i>	A20	M irr, I irr	
92		Falco di palude	<i>Circus aeruginosus</i>	A10	M reg	
93		Albanella reale	<i>Circus cyaneus</i>	A20	M irr, I irr	
94		Albanella pallida	<i>Circus macrourus</i>	A30	O	2020
95		Albanella minore	<i>Circus pygargus</i>	A20	M irr	
96		Nibbio reale	<i>Milvus milvus</i>	A30	O	2015 2020 2021
97		Nibbio bruno	<i>Milvus migrans</i>	A10	M reg	
98		Poiana codabianca	<i>Buteo rufinus</i>	B40	O	1935
99		Poiana	<i>Buteo buteo</i>	A11	M reg, I, N	
Strigiformes						
100	Tytonidae	Barbagianni	<i>Tyto alba</i>	A24	M irr, N ext?	
101	Strigidae	Assiolo	<i>Otus scops</i>	A11	M reg, N	
102		Gufo reale	<i>Bubo bubo</i>	A30	O	1902 1990? 2020
103		Allocco	<i>Strix aluco</i>	A11	S, N, M reg, I	
104		Civetta	<i>Athene noctua</i>	A11	S, N	
104		Gufo comune	<i>Asio otus</i>	A11	S, N, M reg, I	
Bucerotiformes						
106	Upupidae	Upupa	<i>Upupa epops</i>	A11	M reg, N	
Coraciiformes						
107	Coraciidae	Ghiandaia marina	<i>Coracias garrulus</i>	A30	O	2014 2018 2020
107	Alcedinidae	Martin pescatore	<i>Alcedo atthis</i>	A13	M reg, I, N irr	
109	Meropidae	Gruccione	<i>Merops apiaster</i>	A12	M reg, N irr	
Piciformes						
110	Picidae	Torcicollo	<i>Jynx torquilla</i>	A11	M reg, N	
111		Picchio rosso minore	<i>Dryobates minor</i>	A30	O	
112		Picchio rosso maggiore	<i>Dendrocopos major</i>	A11	S, N	
113		Picchio nero	<i>Dryocopus martius</i>	A13	S, N irr	
114		Picchio verde	<i>Picus viridis</i>	A11	S, N	
Falconiformes						
115	Falconidae	Grillaio	<i>Falco naumanni</i>	A10	M reg	dal 2012
116		Gheppio	<i>Falco tinnunculus</i>	A11	S, N, M reg, I	
117		Falco cuculo	<i>Falco vespertinus</i>	A20	M irr (reg?)	
118		Falco della regina	<i>Falco eleonora</i>	A30	O	2011 2017 2017 2020
119		Smeriglio	<i>Falco columbarius</i>	A20	M irr, I irr	
120		Lodolaio	<i>Falco subbuteo</i>	A13	M reg, N irr	
121		Falco pellegrino	<i>Falco peregrinus</i>	A12	M reg, I, N irr	

	Ordine / famiglia	Nome volgare	Nome scientifico	ABC	status	note
Psittaciformes						
122	Psittaculidae	Parrocchetto dal collare	<i>Psittacula krameri</i>	C20	M irr	
Passeriformes						
123	Laniidae	Averla piccola	<i>Lanius collurio</i>	A12	M reg, N irr	
124		Averla cenerina	<i>Lanius minor</i>	A30	O	2009
125		Averla maggiore	<i>Lanius excubitor</i>	A30	O	ante 2001 2010 2017
126		Averla capirossa	<i>Lanius senator</i>	A30	O	1902 2009
127	Oriolidae	Rigogolo	<i>Oriolus oriolus</i>	A11	M reg, N	
128	Corvidae	Ghiandaia	<i>Garrulus glandarius</i>	A11	S, N, M reg	
129		Gazza	<i>Pica pica</i>	A11	S, N	
130		Nocciolaia	<i>Nucifraga caryocatactes</i>	A30	O	2015 2019
131		Taccola	<i>Corvus monedula</i>	A11	S, N, M reg	
132		Corvo comune	<i>Corvus frugilegus</i>	A20	M irr	
133		Cornacchia nera	<i>Corvus corone</i>	A13	M reg, I, N irr	
134		Cornacchia grigia	<i>Corvus cornix</i>	A11	S, N, M reg, I	
135		Corvo imperiale	<i>Corvus corax</i>	A12	M reg, I N irr	
136	Bombycillidae	Beccofrusone	<i>Bombycilla garrulus</i>	A30	O	1934 1965 1999
137	Paridae	Cincia mora	<i>Periparus ater</i>	A10	M reg, I irr	
138		Cincia bigia	<i>Poecile palustris</i>	A23	M irr, I irr, N irr?	
139		Cinciarella	<i>Cyanistes caeruleus</i>	A11	S, N, M reg, I	
140		Cinciallegra	<i>Parus major</i>	A11	S, N, M reg, I	
141	Remizidae	Pendolino	<i>Remiz pendulinus</i>	A24	M irr, I irr, N ext	
142	Alaudidae	Calandra siberiana	<i>Alauda leucoptera</i>	B40	O	1871
143		Tottavilla	<i>Lullula arborea</i>	A20	M irr, I irr	
144		Allodola	<i>Alauda arvensis</i>	A13	M reg, I irr, N irr	
145		Cappellaccia	<i>Galerida cristata</i>	A20	M reg?, I irr?	
146		Calandrella	<i>Calandrella brachydactyla</i>	A30	O	2020
147	Hirundinidae	Topino	<i>Riparia riparia</i>	A13	M reg, N irr	
148		Rondine	<i>Hirundo rustica</i>	A11	M reg, N	
149		Rondine montana	<i>Ptyonoprogne rupestris</i>	A11	M reg, N, I	
150		Balestruccio	<i>Delichon urbicum</i>	A11	M reg, N	
151		Rondine rossiccia	<i>Cecropis daurica</i>	A30	O	1991 2000
152	Cettiidae	Usignolo di fiume	<i>Cettia cetti</i>	A11	S, N	
153	Aegithalidae	Codibugnolo	<i>Aegithalos caudatus</i>	A11	S, N, M reg, I	
154	Phylloscopidae	Luì verde	<i>Phylloscopus sibilatrix</i>	A10	M reg	
155		Luì bianco	<i>Phylloscopus bonelli</i>	A10	M reg	
156		Luì forestiero	<i>Phylloscopus inornatus</i>	A30	O	2014 2018 2019
157		Luì grosso	<i>Phylloscopus trochilus</i>	A10	M reg	
158		Luì piccolo	<i>Phylloscopus collybita</i>	A11	M reg, I, N	

	Ordine / famiglia	Nome volgare	Nome scientifico	ABC	status	note
159	Acrocephalidae	Cannareccione	<i>Acrocephalus arundinaceus</i>	A23	M irr, N irr	
160		Forapaglie comune	<i>Acrocephalus schoenobaenus</i>	A20	M irr	
161		Cannaiola comune	<i>Acrocephalus scirpaceus</i>	A11	M reg, N	
162		Cannaiola verdognola	<i>Acrocephalus palustris</i>	A23	M irr, N irr	
163		Canapino comune	<i>Hippolais polyglotta</i>	A11	M reg, N	
164		Canapino maggiore	<i>Hippolais icterina</i>	A10	M reg	
165	Cisticolidae	Beccamoschino	<i>Cisticola juncidis</i>	A22	M irr, N irr	
166	Sylviidae	Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	A11	M reg, I, N	
167		Beccafico	<i>Sylvia borin</i>	A10	M reg	
168		Bigia padovana	<i>Curruca nisoria</i>	B40	O	1902
169		Bigiarella	<i>Curruca curruca</i>	A10	M reg	
170		Occhiocotto	<i>Curruca melanocephala</i>	A12	M reg, N irr	
171		Sterpazzolina comune	<i>Curruca cantillans</i>	A30	O	1843 1861 1987
172	Sterpazzola	<i>Curruca communis</i>	A11	S, N, M reg		
173	Regulidae	Fiorrancino	<i>Regulus ignicapilla</i>	A11	S, N, M reg, I	
174		Regolo	<i>Regulus regulus</i>	A10	M reg, I	
175	Troglodytidae	Scricciolo	<i>Troglodytes troglodytes</i>	A11	M reg, I, N	
176	Sittidae	Picchio muratore	<i>Sitta europaea</i>	A11	S, N, M reg	
177	Tichodromidae	Picchio muraiolo	<i>Tichodroma muraria</i>	A20	M irr, I irr	
178	Certhiidae	Rampichino alpestre	<i>Certhia familiaris</i>	A30	O, I irr	2015/2016 2017/2018
179		Rampichino comune	<i>Certhia brachydactyla</i>	A11	S, N	
180	Sturnidae	Storno roseo	<i>Pastor roseus</i>	A30	O	2008 2018
181		Storno	<i>Sturnus vulgaris</i>	A11	M reg, N, I	
182	Turdidae	Merlo dal collare	<i>Turdus torquatus</i>	A30	O	1969 1990 2015
183		Merlo	<i>Turdus merula</i>	A11	S, N, M reg, I	
184		Tordo oscuro	<i>Turdus obscurus</i>	A30	O	2001
185		Cesena fosca	<i>Turdus eunomus</i>	B40	O	1934
186		Cesena	<i>Turdus pilaris</i>	A10	M reg, I	
187		Tordo sassello	<i>Turdus iliacus</i>	A10	M reg, I	
188		Tordo bottaccio	<i>Turdus philomelos</i>	A13	M reg, I, N irr	
189	Tordela	<i>Turdus viscivorus</i>	A20	M irr, I irr		

	Ordine / famiglia	Nome volgare	Nome scientifico	ABC	status	note
190	Muscicapidae	Pigliamosche	<i>Muscicapa striata</i>	A11	M reg, N	
191		Pettiroso	<i>Erithacus rubecula</i>	A11	M reg, I, N	
192		Usignolo	<i>Luscinia megarhynchos</i>	A11	M reg, N	
193		Balia nera	<i>Ficedula hypoleuca</i>	A10	M reg	
194		Balia dal collare	<i>Ficedula albicollis</i>	A30	O	
195		Pigliamosche pettirosso	<i>Ficedula parva</i>	A30	O	2018
196		Codiroso spazzacamino	<i>Phoenicurus ochruros</i>	A12	M reg, I, N irr	
197		Codiroso comune	<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	A11	M reg, N	
198		Codirossone	<i>Monticola saxatilis</i>	B40	O	1902
199		Passero solitario	<i>Monticola solitarius</i>	A20	M irr	
200		Stiaccino	<i>Saxicola rubetra</i>	A10	M reg	
201		Saltimpalo	<i>Saxicola rubicola</i>	A13	M reg, I, N irr	
202		Culbianco	<i>Oenanthe oenanthe</i>	A10	M reg	
203		Monachella orientale	<i>Oenanthe melanoleuca</i>	A30	O	1896 1898 1902 1907 1984
204		Cinclidae	Merlo acquaiolo	<i>Cinclus cinclus</i>	A20	M irr, I irr
205	Passeridae	Passera d'Italia	<i>Passer italiae</i>	A11	S, N	
206		Passera mattugia	<i>Passer montanus</i>	A11	S, N, M reg, I	
207		Passera lagia	<i>Petronia petronia</i>	B40	O	1902
208	Prunellidae	Passera scopaiola asiatica	<i>Prunella montanella</i>	B40	O	1901
209		Passera scopaiola	<i>Prunella modularis</i>	A10	M reg, I	
210	Motacillidae	Cutrettola	<i>Motacilla flava</i>	A20	M irr	
211		Ballerina gialla	<i>Motacilla cinerea</i>	A11	M reg, N, I	
212		Ballerina bianca	<i>Motacilla alba</i>	A11	M reg, N, I	
213		Calandro maggiore	<i>Anthus richardi</i>	B40	O	1890 1893 1896
214		Calandro	<i>Anthus campestris</i>	A10	M reg	
215		Pispola	<i>Anthus pratensis</i>	A10	M reg, I	
216		Prispolone	<i>Anthus trivialis</i>	A10	M reg	
217		Pispola golarossa	<i>Anthus cervinus</i>	B40	O	1894
218		Spioncello	<i>Anthus spinoletta</i>	A10	M reg, I irr	
219	Fringillidae	Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	A11	S, N, M reg, I	
220		Peppola	<i>Fringilla montifringilla</i>	A10	M reg, I	
221		Frosone	<i>Coccothraustes coccothraustes</i>	A10	M reg, I irr	
222		Ciuffolotto	<i>Pyrrhula pyrrhula</i>	A20	M irr	
223		Verdone	<i>Chloris chloris</i>	A11	M reg, N, I	
224		Fanello	<i>Linaria cannabina</i>	A10	M reg, I irr	
225		Organetto minore	<i>Acanthis cabaret</i>	A30	O	2014 2016 2017
226		Crociere delle pinete	<i>Loxia pytyopsittacus</i>	B40	O	1869
227		Crociere	<i>Loxia curvirostra</i>	A20	M irr	
228		Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	A11	M reg, N, I	
229		Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	A11	M reg, N, I	
230	Lucherino	<i>Spinus spinus</i>	A10	M reg, I		

	Ordine / famiglia	Nome volgare	Nome scientifico	ABC	status	note
231	Calcaridae	Zigolo della Lapponia	<i>Calcarius lapponicus</i>	A30	O	1911 1982
232		Zigolo delle nevi	<i>Plectrophenax nivalis</i>	A30	O	2005 2017
233	Emberizidae	Strillozzo	<i>Emberiza calandra</i>	A12	M reg, N irr	
234		Zigolo giallo	<i>Emberiza citrinella</i>	A10	M reg, I irr	
235		Zigolo golarossa	<i>Emberiza leucocephalos</i>	A30	O, I irr	1901 1907 2017
236		Zigolo muciatto	<i>Emberiza cia</i>	A20	M irr, I irr	
237		Ortolano	<i>Emberiza hortulana</i>	A30	O	1902 2020
238		Zigolo nero	<i>Emberiza cirlus</i>	A11	M reg, N, I	
239		Zigolo capinero	<i>Emberiza melanocephala</i>	B44	O, N ext	XIX sec.
240		Migliarino di palude	<i>Emberiza schoeniclus</i>	A14	M reg, I, N ext	

Tab. 2 – Check-list degli uccelli introdotti o sfuggiti dalla cattività del Comune di Verona

	Ordine / famiglia	Nome volgare	Nome scientifico	note
Galliformes				
1	Odontophoridae	Colino della Virginia	<i>Colinus virginianus</i>	anni '60 del XX sec.
2	Phasianidae	Pernice rossa	<i>Alectoris rufa</i>	XX sec.
3		Starna	<i>Perdix perdix</i>	XX sec.
Anseriformes				
4	Anatidae	Dendrocigna fulva	<i>Dendrocygna bicolor</i>	2016
5		Oca collarosso	<i>Branta ruficollis</i>	2004
6		Oca facciabianca	<i>Branta leucopsis</i>	1993, 2019, 2020
7		Oca indiana	<i>Anser indicus</i>	2002, ...
8		Oca domestica	<i>Anser anser</i> f. domestica	XXI sec.
9		Oca cigno	<i>Anser cygnoides</i>	XXI sec.
10		Oca egiziana	<i>Alopochen aegyptiaca</i>	2011, 2016
11		Anatra muta	<i>Cairina moschata</i>	dal 2009
12		Anatra sposa	<i>Aix sponsa</i>	2000, 2002, 2003, ...
13		Anatra mandarina	<i>Aix galericulata</i>	2003
Columbiformes				
14	Columbidae	Tortora delle palme	<i>Streptopelia senegalensis</i>	2010
Pelecaniformes				
15	Threskiornithidae	Ibis eremita	<i>Geronticus eremita</i>	2013, 2018, 2019
Accipitriformes				
16	Accipitridae	Avvoltoio monaco	<i>Aegypius monachus</i>	1974
Psittaciformes				
17	Cacatuidae	Calopsitta	<i>Nymphicus hollandicus</i>	2006
18	Psittacidae	Pappagallo del Senegal	<i>Poicephalus senegalensis</i>	2012/2013
19		Ararauna	<i>Ara ararauna</i>	2014
20		Pappagallino ondulato	<i>Melopsittacus undulatus</i>	2003, ...
21		Inseparabile di Fischer	<i>Agapornis fisheri</i>	2016
Passeriformes				
22	Estrildidae	Astrilde comue	<i>Estrilda astrild</i>	2007
23	Fringillidae	Canarino	<i>Serinus canaria</i>	2005, ...

Tab. 2 – Elenco delle specie nidificanti nel Comune di Verona segnalate nel 2020

	Ordine / famiglia	Nome volgare	Nome scientifico	2020
Anseriformes				
1	Anatidae	Cigno reale	<i>Cygnus olor</i>	certa
2		Germano reale	<i>Anas platyrhynchos</i>	certa
Galliformes				
3	Phasianidae	Quaglia	<i>Coturnix coturnix</i>	probabile
4		Fagiano comune	<i>Phasianus colchicus</i>	certa
Caprimulgiformes				
5	Caprimulgidae	Succiacapre	<i>Caprimulgus europaeus</i>	probabile
Apodiformes				
6	Apodidae	Rondone comune	<i>Apus apus</i>	certa
Cuculiformes				
7	Cuculidae	Cuculo	<i>Cuculus canorus</i>	probabile
Columbiformes				
8	Columbidae	Piccione di città	<i>Columba livia</i> f. domestica	certa
9		Colombaccio	<i>Columba palumbus</i>	certa
10		Tortora selvatica	<i>Streptopelia turtur</i>	probabile
11		Tortora dal collare	<i>Streptopelia decaocto</i>	certa
Gruiformes				
12	Rallidae	Gallinella d'acqua	<i>Gallinula chloropus</i>	certa
13		Folaga	<i>Fulica atra</i>	certa
Podicipediformes				
14	Podicipedidae	Tuffetto	<i>Tachybaptus ruficollis</i>	probabile
Charadriiformes				
15	Laridae	Gabbiano reale	<i>Larus michahellis</i>	certa
Accipitriformes				
16	Accipitridae	Falco pecchiaiolo	<i>Pernis apivorus</i>	probabile
17		Sparviere	<i>Accipiter nisus</i>	certa
18		Poiana	<i>Buteo buteo</i>	probabile
Strigiformes				
19	Strigidae	Assiolo	<i>Otus scops</i>	probabile
20		Allocco	<i>Strix aluco</i>	probabile
21		Civetta	<i>Athene noctua</i>	probabile
22		Gufo comune	<i>Asio otus</i>	possibile
Bucerotiformes				
23	Upupidae	Upupa	<i>Upupa epops</i>	probabile
Coraciiformes				
24	Alcedinidae	Martin pescatore	<i>Alcedo atthis</i>	possibile
Piciformes				
25	Picidae	Torcicollo	<i>Jynx torquilla</i>	possibile
26		Picchio rosso maggiore	<i>Dendrocopos major</i>	certa
27		Picchio nero	<i>Dryocopus martius</i>	probabile
28		Picchio verde	<i>Picus viridis</i>	certa

	Ordine / famiglia	Nome volgare	Nome scientifico	2020
Falconiformes				
29	Falconidae	Gheppio	<i>Falco tinnunculus</i>	certa
30		Lodolaio	<i>Falco subbuteo</i>	possibile
31		Falco pellegrino	<i>Falco peregrinus</i>	certa
Passeriformes				
32	Oriolidae	Rigogolo	<i>Oriolus oriolus</i>	certa
33	Corvidae	Ghiandaia	<i>Garrulus glandarius</i>	probabile
34		Gazza	<i>Pica pica</i>	certa
35		Taccola	<i>Corvus monedula</i>	certa
36		Cornacchia grigia	<i>Corvus cornix</i>	certa
37		Corvo imperiale	<i>Corvus corax</i>	probabile
38	Paridae	Cinciarella	<i>Cyanistes caeruleus</i>	certa
39		Cinciallegra	<i>Parus major</i>	certa
40	Hirundinidae	Rondine	<i>Hirundo rustica</i>	certa
41		Rondine montana	<i>Ptyonoprogne rupestris</i>	certa
42		Balestruccio	<i>Delichon urbicum</i>	certa
43	Cettiidae	Usignolo di fiume	<i>Cettia cetti</i>	probabile
44	Aegithalidae	Codibugnolo	<i>Aegithalos caudatus</i>	certa
45	Acrocephalidae	Canapino comune	<i>Hippolais polyglotta</i>	probabile
46	Cisticolidae	Beccamoschino	<i>Cisticola juncidis</i>	probabile
47	Sylviidae	Capinera	<i>Sylvia atricapilla</i>	certa
48		Occhiocotto	<i>Curruca melanocephala</i>	certa
49	Regulidae	Fiorencino	<i>Regulus ignicapilla</i>	certa
50	Sittidae	Picchio muratore	<i>Sitta europaea</i>	certa
51	Sturnidae	Storno	<i>Sturnus vulgaris</i>	certa
52	Turdidae	Merlo	<i>Turdus merula</i>	certa
53	Muscicapidae	Pigliamosche	<i>Muscicapa striata</i>	certa
54		Pettiroso	<i>Erithacus rubecula</i>	probabile
55		Usignolo	<i>Luscinia megarhynchos</i>	probabile
56		Codiroso spazzacamino	<i>Phoenicurus ochruros</i>	probabile
57		Codiroso comune	<i>Phoenicurus phoenicurus</i>	certa
58	Passeridae	Passera d'Italia	<i>Passer italiae</i>	certa
59		Passera mattugia	<i>Passer montanus</i>	certa
60	Motacillidae	Ballerina gialla	<i>Motacilla cinerea</i>	certa
61		Ballerina bianca	<i>Motacilla alba</i>	possibile
62	Fringillidae	Fringuello	<i>Fringilla coelebs</i>	certa
63		Verdone	<i>Chloris chloris</i>	probabile
64		Cardellino	<i>Carduelis carduelis</i>	possibile
65		Verzellino	<i>Serinus serinus</i>	certa
66	Emberizidae	Zigolo nero	<i>Emberiza cirrus</i>	probabile